



Ministero dell'Interno

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI PAVIA

Pavia data protocollo

Viale Camillo Campari, 34 - 27100 Pavia
tel. 0382 / 4396-45 -46 -57 - fax. 0382 / 466655-
PEC: com_prev.pavia@cert.vigilfuoco.it

Ufficio Prevenzione Incendi

Pratica 61843/nb

Prot.



e, p.c.

Al SUAP DI ALAGNA

e-mail:

Alla Ditta ECOENSCA SRL

VIA MONTELLO NC 22 - ALAGNA

e-mail: ecoensca@legalmail.it

Oggetto: Valutazione progetto pervenuto con Conferenza dei Servizi per la realizzazione di:
Stabilimenti ed impianti di gas infiammabili, comburenti (quantità > 25 Nmc/h)
Attività/Categoria n. -1.1.C- 49.1.A- del d.P.R. 151/11 -
Ragione Sociale: ECOENSCA SRL VIA MONTELLO NC 22 ALAGNA

Ai sensi del comma 3 dell' art. 3 del d.P.R. n.151 del 01.08.2011, si informa codesto Ente e codesta ditta di aver valutato positivamente, per quanto di propria competenza, il progetto di cui all'oggetto, presentato in data 07.04.2017 con nota prot. n. 4279 ed integrato con nota prot.5971 del 09.05.2017, a condizione che:

sia dichiarato, da chi ha titolo, il rispetto del punto 2.6 del d.m. 03.02.2016 e cioè "I depositi devono essere installati in aree compatibili con lo strumento urbanistico", tale dichiarazione dovrà essere prodotta prima della costruzione dell'impianto e comunque preliminarmente alla Conferenza dei Servizi.

A lavori ultimati e prima dell'inizio dell'esercizio dell'attività, il titolare dovrà presentare la SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività - art. 4 d.P.R. 151/2011) con apposito modello PIN2-2014 disponibile presso questo Comando o sul sito Internet www.vigilfuoco.it, allegando la seguente documentazione, prevista dall'Allegato II al d.m. 07.08.2012, utilizzando la modulistica ministeriale di cui al Decreto Direttoriale n. ° 200 del 31/10/2012, prelevabile anche on line, e quella di cui al d.m. 22/01/2008, n. 37:

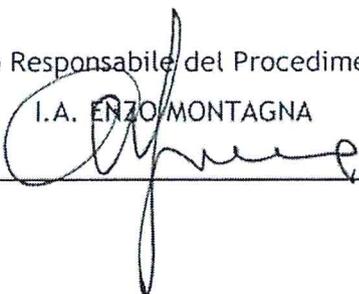
1. Certificazione degli elementi resistenti al fuoco.
2. Certificazione sui materiali classificati ai fini della reazione al fuoco.

3. Dichiarazione di conformità alle vigenti disposizioni di legge degli impianti rilevanti ai fini della sicurezza antincendi (impianti elettrici, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti di trasporto e utilizzazione di gas allo stato liquido e aeriforme, impianti di protezione antincendio, ecc).
4. Eventuali altre dichiarazioni non contemplate nei punti precedenti (es.: corretta installazione serbatoi gpl, corretta installazione impianto biogas, impianto adduzione fluidi, prova a tenuta serbatoi, documentazione tecnica di cui all'art. 1 del d.m. 27/01/2006 inerente l'ATEX, ecc.).
5. Qualora l'impianto idrico antincendio fosse collegato all'acquedotto: dichiarazione dell'Ente gestore dello stesso relativo alla portata, pressione e massimo disservizio.

Si evidenzia che qualora intervengano modifiche al progetto approvato e riguardanti la sicurezza antincendio che comportino un aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, dovrà essere presentata un'ulteriore istanza di valutazione del progetto, ai sensi del comma 1 dell'art. 3 del d.P.R. n.151 del 01.08.2011, corredata dalla necessaria documentazione di variante.

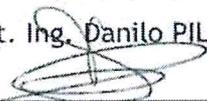
Il Funzionario Responsabile del Procedimento Tecnico

I.A. ENZO MONTAGNA



IL COMANDANTE PROVINCIALE

(Dott. Ing. Danilo PILOTTI)



c:/prev.a/conf.serv.prog.61843/nb

Lettera redatta il 22.05.2017